



SCHEMA TECNICA INFORMATIVA

Rev.04

STIVALE EDIS SICUREZZA BIANCO "FOOD S4"



Informazioni generali

Stivale professionale di protezione, in materiale interamente polimerico. Modello al ginocchio. Vengono forniti in sacchetti trasparenti (al paio), nelle taglie da 37 a 47.

Taglia	Codice	Barcode	Taglia	Codice	Barcode
37	35829	8032765103704	43	35835	8032765103766
38	35830	8032765103711	44	35836	8032765103773
39	35831	8032765103728	45	35837	8032765103780
40	35832	8032765103735	46	35838	8032765103797
41	35833	8032765103742	47	35839	8032765103803
42	35834	8032765103759			

Materiali e dettagli costruttivi

- Tomaia:** REALIZZATA IN PVC. RAMPONI INTERNI PER TRATTENERE LA STOFFA DI PANTALONI O TUTE.
Suola: REALIZZATA CON MESCOLO DI PVC + GOMMA NITRILICA, CON RILIEVI AD ALTO GRIP.
Fodera: TESSUTO DI POLIESTERE.
Puntale: ACCIAIO RESISTENTE A 200J.
Soletta: NON È DOTATO DI PLANTARE ESTRAIBILE.
Colore: BIANCO (TOMAIA) / BLU (SUOLA).

Certificazioni

DPI di 2ª categoria che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa EN ISO 20345:2022 e classificato come **S4 FO**.

Requisiti di base per i prodotti di classe II (stivali di gomma) S4:

- Resistenza allo sdruciolamento*
- A (calzatura antistatica)
- E (assorbimento di energia nella zona del tallone)
- nessuna penetrazione di acqua min. 60 min.
- sempre impermeabile
- suola con rilievi.

Requisiti specifici e supplementari:

- FO** (indica la resistenza della suola agli idrocarburi come oli e benzina).

* Il requisito di base non è più contrassegnato separatamente.

Secondo la nuova versione 2022 della norma, ogni calzatura testata deve presentare almeno una resistenza di base allo scivolamento su piastrelle di ceramica con detergenti - ma questo non è più indicato esplicitamente (nella norma 2011 si trattava del test aggiuntivo SRA).

La suola della scarpa può essere sottoposta volontariamente a ulteriori test di scivolamento su piastrelle di ceramica con glicerina, che, se superati, determinano la massima resistenza allo scivolamento (riportando la sigla SR per la massima resistenza allo scivolamento) oppure nessun contrassegno (corrisponde automaticamente alla resistenza di base allo scivolamento).

** Con la nuova EN ISO 20345:2022, il marchio FO ha subito un cambiamento significativo. Mentre prima era un requisito obbligatorio per le calzature di sicurezza che rientravano nei livelli di protezione da S1 a S5, ora è stato ridefinito come test supplementare. Ciò implica che non è più un requisito standard per ogni calzatura di sicurezza, ma può essere effettuato in aggiunta quando è rilevante per l'uso specifico in ambienti esposti agli idrocarburi.

Applicazioni

Industria, edilizia, allevamento; settore agricolo e forestale.

USO E MANUTENZIONE

Precauzioni d'uso

Leggere attentamente la nota informativa contenuta nel DPI prima dell'uso. La scelta del DPI adatto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del dispositivo adeguato o idoneo è a carico del datore di lavoro.

Prima dell'uso effettuare un controllo visivo per accertarsi dello stato di incolumità, in particolare senza danni visibili quali scuciture, rotture o imbrattature: in tal caso il dispositivo va sostituito.

Le calzature con proprietà antistatiche creano una resistenza tra pavimento e piede, ma non forniscono protezione sufficiente contro lo shock elettrico. Pertanto esse sono da utilizzare nel caso sussista la necessità di ridurre una scarica elettrostatica mediante scarico dell'eletto-staticità, in modo da escludere il pericolo di combustione di materiali infiammabili, per esempio con vapori con scintille. Nel caso non si possa escludere completamente il pericolo di shock elettrico è responsabilità del datore di lavoro di prendere ulteriori precauzioni per eliminare il rischio medesimo.

Stoccaggio ed eliminazione

Il dispositivo deve essere conservato nella sua confezione originale, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose od in ambienti con situazioni speciali è possibile che il dispositivo divenga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Eliminare i dispositivi esausti secondo le vigenti normative nazionali.